

Infection control link nurse: un'esperienza organizzativa

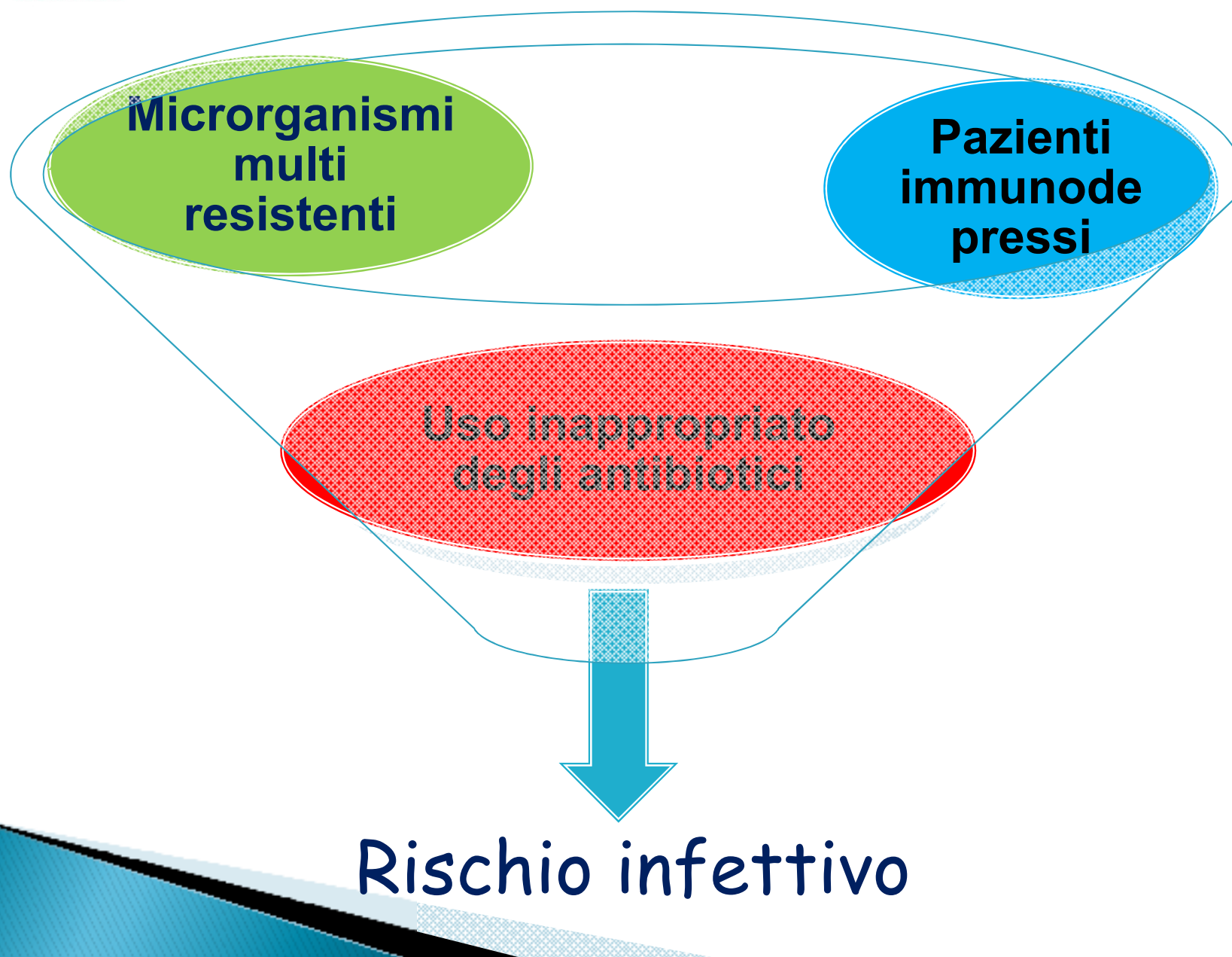
Riva del Garda

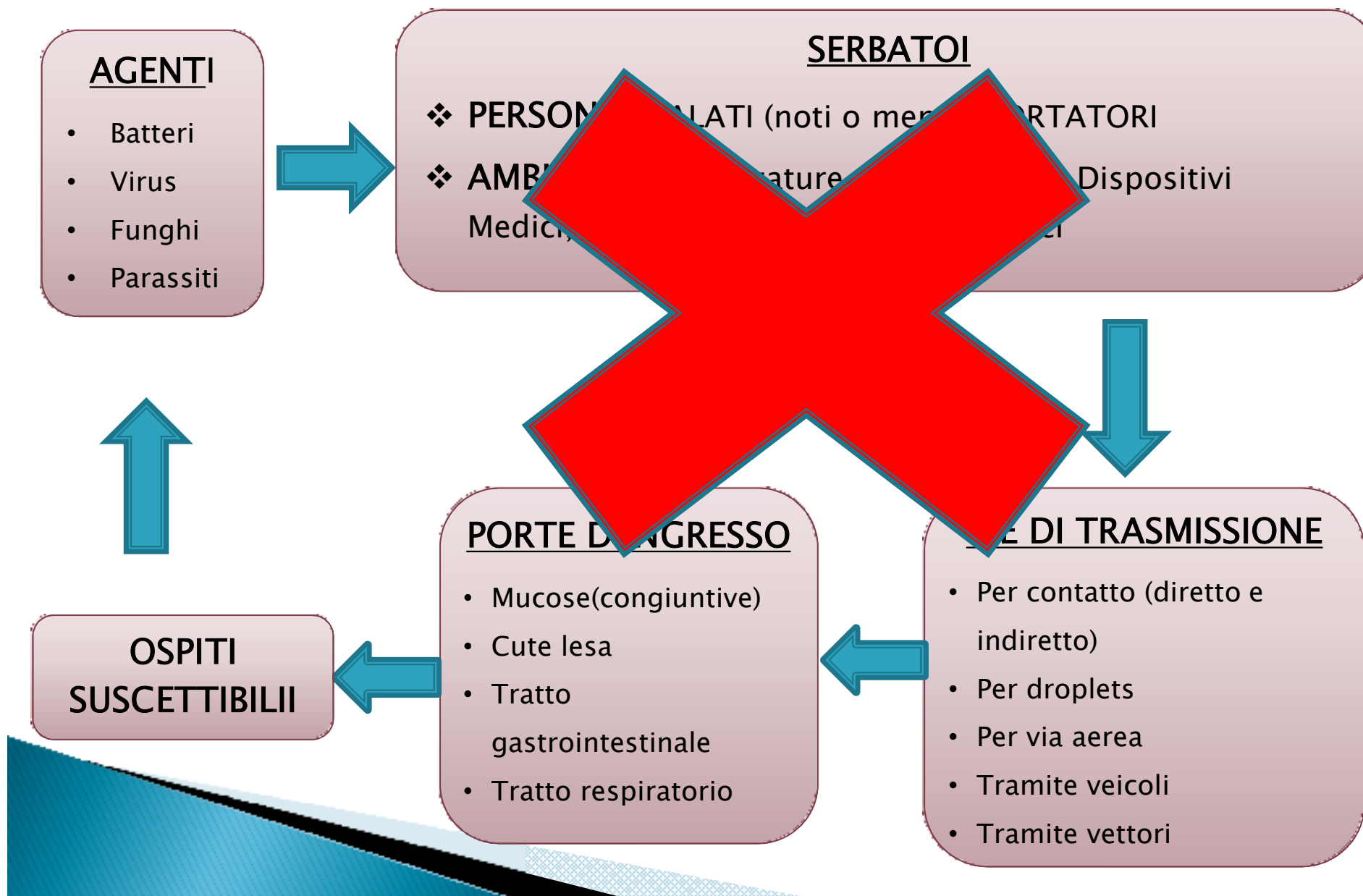
7 ottobre 2016

Carmela Cucchi – Angelica Carnevale
Policlinico Tor Vergata - Roma

Tra i diversi rischi associati all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, quello infettivo, occupa un posto particolare in ragione delle dimensioni del rischio, della complessità dei determinanti e del trend epidemiologico dei patogeni multi e pan resistenti in aumento in tutto il mondo









LA NOSTRA ESPERIENZA



Favorire una cultura dell'organizzazione, leadership e responsabilità che considerino le ICA e la prevenzione dell'antibiotico-resistenza come un aspetto cruciale per la sicurezza del paziente, un indicatore della qualità dell'assistenza è una priorità di intervento (come emerso anche nell'ultima riunione ONU del 21 settembre 2016)



In un programma di prevenzione e controllo delle ICA che ne determini la riduzione, uno degli interventi fondamentali è la

individuazione, la formazione e l'utilizzo di specifiche professionalità,

prioritariamente medici ed infermieri, ma anche altri professionisti sanitari che svolgono la loro attività direttamente a contatto con il paziente, quali fisioterapisti, logopedisti, ostetriche e tecnici di radiologia, e vanno quindi a costituire la cosiddetta **rete dei "referenti".**



In un sistema organizzato di prevenzione e controllo delle ICA, il referente di Unità Operativa/Servizio il referente costituisce il nodo della rete nel flusso comunicativo/informativo bidirezionale tra istanze macro e micro sistemiche e rappresenta allo stesso tempo il punto di riferimento istituzionale per la Direzione Sanitaria Aziendale, il CC-ICA, il Gruppo Operativo per aggiornare i protocolli e le procedure di lotta contro le ICA.



MANDATO

E' un professionista che lavora con gli organismi preposti istituzionalmente al controllo delle ICA e che ha come requisiti di partenza un interesse all'argomento, una forte motivazione personale, investitura ufficiale



RUOLO ALL'INTERNO DELLA PROPRIA UO/SERVIZIO

Indipendentemente dal profilo professionale

interfaccia con colleghi, Dirigente Medico, Coordinatore Infermieristico/Tecnico.

Si impegna a promuovere e mantenere una buona igiene e le buone pratiche clinico assistenziali per la sicurezza dei pazienti e per il controllo delle ICA, in accordo con le politiche aziendali.



RAPPORTI CON IL SETTORE RISCHIO CLINICO ED IL CCICA

- Disponibilità ad incontri/riunioni
- Partecipazione a gruppi di lavoro
- Partecipazione a iniziative formative



LE FUNZIONI DEL REFERENTE DI U.O / SERVIZIO

- ✓ **PREVENZIONE / CONTROLLO**
- ✓ **SORVEGLIANZA**
- ✓ **INFORMAZIONE E FORMAZIONE**
- ✓ **RICERCA**
- ✓ **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ
DELLA RETE**



REQUISITI ESSENZIALI

CONSAPEVOLEZZA DEL MANDATO



BACKGROUND COMUNE



CONSAPEVOLEZZA DEL MANDATO

I componenti del gruppo che andrà poi a formare la rete sono stati **INDIVIDUATI** dai rispettivi responsabili/coordinatori



CONSAPEVOLEZZA DEL MANDATO

- La proposta di costituzione della rete è stata resa pubblica nel corso di una riunione del Direttore Generale, alla presenza del Direttore Sanitario, Presidente CC-ICA, Direttore DIPS.
- Erano presenti i Coordinatori in Posizione Organizzativa, tutti i Direttori Medici di Dipartimento/UOC/ UOS/Servizi

Corso E.C.M. Policlinico Tor Vergata Aula Anfiteatro Giubileo 2000

Controllo delle infezioni ospedaliere: la rete Aziendale e il Progetto RADICI-PTV

1ª Giornata

- 14.00 - Iscrizioni
- 14.15 - Presentazione del corso ed apertura dei lavori
Piero Vitali - Giuseppe Vasseri - Alessandro Sil
- 14.30 - Le infezioni ospedaliere: epidemiologia e statistica
sanitaria
Giuseppe Sotgiu - Irene Merone
- 15.00 - Aspetti medico-legali/assicurativi del rischio
infettivo
Francesco Gali - Andrea Gali - Merone
- 15.30 - Tecniche dell'apprendimento Radici
Francesco Vasseri - Sabrina Neri
- 17.15 - Dibattito e chiusura lavori

2ª Giornata

- 14.30 - Generalità sulle malattie infettive e uso razionale
degli antibiotici
Pasquale Jurello - Antonio Neri
- 15.30 - Elementi di microbiologia - Modello organizzativo
di laboratorio microbiologico del PTV
Gabriele Fasoli - Carlo Fontana
- 17.15 - Dibattito e chiusura lavori

3ª Giornata

- 14.30 - Evidenze basate Medicine: linee guida, protocolli
e procedure
Claudio Capozzi
- 15.30 - Evidence based Nursing e Practice
Serena Zoppi - Barbara Neri
- 16.30 - Igiene delle mani
Carmela Cucchi
- 17.15 - Dibattito e chiusura lavori

4ª Giornata

- 14.30 - Precauzioni di isolamento: panorama italiano e
aziendale
Claudio Capozzi
- 15.30 - Igiene degli ambienti e delle attrezzature
Carmela Cucchi - Paolo Cocchi
- 16.30 - Trasferimento ed assistenza sul P.O. del
paziente a rischio infettivo
Carmela Cucchi - Paolo Cocchi
- 17.15 - Dibattito e chiusura lavori

5ª Giornata

- 14.30 - Prevenzione delle infezioni CVC correlate
alla cura - Vena Linea
15.30 - Prevenzione delle infezioni Cx correlate
alla cura - Seta Pacel Agn
- 16.30 - Prevenzione delle WAP
Francesco Vasseri - Marco Vasseri
- 17.15 - Dibattito e chiusura lavori

6ª Giornata

- 14.30 - Metodologia della ricerca
Giulia Venturini - Francesco Zaghini
- 15.30 - La valutazione degli esiti in sanità
Simona Nicolai
- 16.30 - Esercitazione
- 17.15 - Dibattito e chiusura lavori

7ª Giornata

- 14.30 - Laboratorio esperienziale con
discussione di caso clinico
Capozzi - Zaghini - Neri - Neri - Fontana
- 16.00 - Role-playing
Francesco Vasseri
- 17.00 - Test di apprendimento e chiusura lavori

CORSO E.C.M.

EDIZIONI DEL CORSO

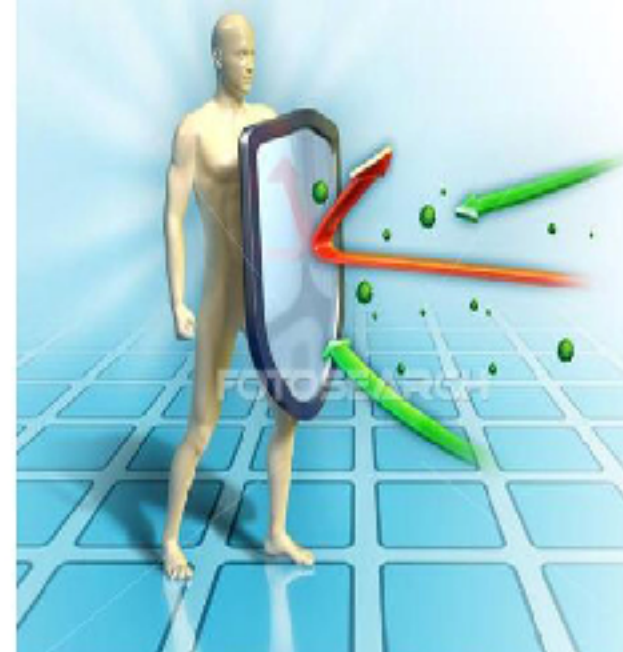
- Edizione 1: 11-18-24-31/03 e 03-11-17/04/2016
- Edizione 2: 29/04 e 02-10-18-26/05 e 06-13/06/2016
- Edizione 3: 08-15-21-28/09 e 05-14-21/10/2016
- Edizione 4: 04-17-25/10 e 04-10-16-22/11/2016

Destinatari:

La partecipazione è riservata
al personale afferente al gruppo RADICI-PTV

Commissione Scientifica

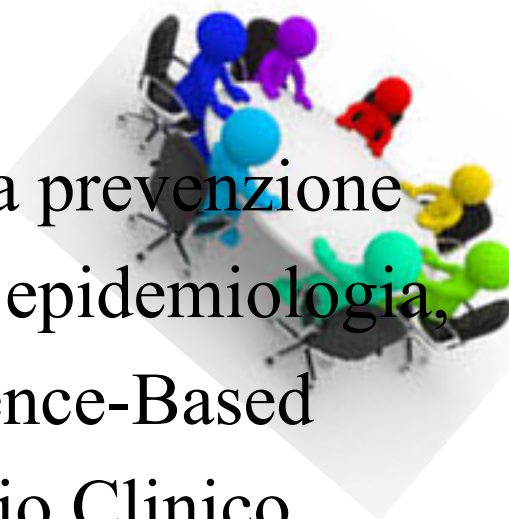
Claudio Capozzi, Carmela Cucchi, Carla Fontana
Francesca Ignesti, Luigi Tonino Marsella, Giuseppe Vasseri
Antonio Volpi, Alessandro Sil



BACKGROUND COMUNE

**Corso per gli operatori afferenti alla Rete Aziendale per il Controllo delle Infezioni
nel Policlinico Tor Vergata *RADICI-PTV***

Il Corso illustra le basi teoriche della prevenzione del rischio infettivo, con nozioni di: epidemiologia, infettivologia, microbiologia, Evidence-Based Medicine, Nursing e Practice. Rischio Clinico, Normativa di riferimento nella prevenzione e gestione del rischio infettivo, Metodologia della ricerca, Pedagogia e Andragogia



Al termine del corso gli operatori saranno in grado di:

- Partecipare alla definizione delle politiche sanitarie e socio sanitarie aziendali
- Partecipare alla identificazione del rischio infettivo nei contesti di riferimento
- Partecipare alla pianificazione, gestione e valutazione degli interventi di prevenzione, controllo, sorveglianza del rischio infettivo,
- Partecipare alla pianificazione, gestione e valutazione dei progetti di formazione, ricerca e innovazione nell'ambito del rischio infettivo
- Garantire attività di supervisione e consulenza sul controllo del rischio infettivo basati sulle evidenze scientifiche

Al termine del corso gli operatori saranno in grado di:

- Gestire relazioni efficaci attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione finalizzate al coinvolgimento dell'utente, del caregiver e degli operatori per il controllo del rischio infettivo
- Promuovere il cambiamento nei diversi contesti organizzativi, favorendo l'adesione alle buone pratiche nel controllo del rischio infettivo
- Adottare strategie di autoapprendimento e aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze specialistiche



ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Destinatari

Corso riservato ai professionisti afferenti alla Rete Aziendale per il Controllo delle Infezioni nel Policlinico Tor Vergata RADICI-PTV.

Partecipanti Previsti

N. 25 per ogni edizione



Obiettivo formativo

Costituzione di un gruppo di professionisti con un background comune sul tema delle infezioni correlate all'assistenza, acquisizioni di conoscenze sistemiche, teoriche, strumenti di ricerca sul campo, tecniche di comunicazione efficace.

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Tempi e Modi

Il Corso è programmato su 4 edizioni

Periodo di erogazione:

dal 1° semestre 2016. Il corso è articolato su 7 settimane consecutive, 1 pomeriggio a settimana

Durata stimata attività formativa:

22 ore totali di cui 18 di teoria e 4 di pratica con discussione casi clinici e role playing

Verifica dell'apprendimento :

Esame finale scritto



STATO DELL'ARTE

EDIZIONI

Svolte 3 edizioni

PARTECIPAZIONE

Iscritti a partecipare 70, hanno completato il corso 55

MOTIVI ASSENZA

necessità assistenziali

COMPLIANCE:

per favorire la compliance al progetto abbiamo rilasciato attestazione (non ECM) con frequenza di almeno 5 su 7 degli incontri previsti e partecipazione al test finale




PROPOSTE OPERATIVE:

Area del PS:

- ✓ formazione rivolta a TUTTI i professionisti dell'area emergenza-urgenza orientata alla precoce individuazione dei pazienti potenzialmente infetti/contaminati
- ✓ Tempestiva attuazione delle precauzioni di isolamento
- ✓ Tempestiva segnalazione dei casi sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria

**PROPOSTA INSERITA NEL PIANO ANNUALE 2017
PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO INFETTIVO**




PROPOSTE OPERATIVE:

Area terapie intensive:

- ✓ Costituzione gruppo di lavoro per elaborazione cartellonistica
Bundle prevenzione infezioni CV correlate, CVC correlate, VAP
- ✓ Studio di prevalenza area intensiva

PROPOSTA INSERITA NEL PIANO ANNUALE 2017
PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO INFETTIVO




PROPOSTE OPERATIVE:

Area chirurgica / ortopedica:

- ✓ Costituzione gruppo di lavoro per elaborazione protocollo prevenzione infezioni del sito chirurgico

PROPOSTA INSERITA NEL PIANO ANNUALE 2017
PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO INFETTIVO



Piano attuativo controllo delle Infezioni correlate all'assistenza PTV - 2017

Elaborato secondo i principi stabiliti dalle linee di indirizzo regionale per il controllo delle ICA

Macro-Area 1: Studi di Prevalenza/Incidenza

1 studio di incidenza e 2 prevalenza:

- Batteriemie correlate a catetere vascolare
- Infezioni urinarie correlate a catetere vescicale

Target: reparti di degenza ordinaria e di terapia intensiva

Risorse umane: I componenti della rete aziendale collaboreranno con il CC-ICA nella raccolta ed elaborazione dei dati



Piano attuativo controllo delle Infezioni correlate all'assistenza PTV - 2017

Macro-Area 2: Utilizzo dei flussi informativi: ruolo della Farmacia e del Laboratorio di Microbiologia

- Monitoraggio dei ceppi circolanti, distinti per materiale biologico e Unità Operativa
- Individuazione dei cluster epidemici. Tale attività potrà essere implementata di concerto con le infermiere epidemiologhe e con i responsabili delle infezioni dei reparti, tutt'ora in via di definizione e formazione.
- La precoce individuazione dei ceppi multi resistenti (alert organism)
- Partecipazione alla elaborazione dei programmi formativi per i clinici per promuovere l'appropriatezza prescrittiva

Piano attuativo controllo delle Infezioni correlate all'assistenza PTV - 2017

Macro-Area 3: Linee Guida e Procedure Operative

(Omissis).... il CC-ICA, in sinergia con gli altri organismi aziendali preposti :

- Aggiornamento e revisione, in collaborazione con gli altri operatori sanitari interessati, delle procedure già presenti e riconducibili al rischio infettivo
- Predisposizione di procedure e linee guida non ancora presenti
- Predisposizione di strumenti per un monitoraggio dell'applicazione delle procedure stesse
- Redazione di un documento di indirizzo per il controllo della diffusione delle infezioni/colonizzazioni da CPE

Al fine di garantire l'effettiva attuazione delle politiche di sorveglianza e controllo e verifica, il CC-ICA coinvolgerà fattivamente i referenti della Rete Aziendale per il Controllo delle Infezioni nel Policlinico Tor Vergata

Piano attuativo controllo delle Infezioni correlate all'assistenza PTV - 2017

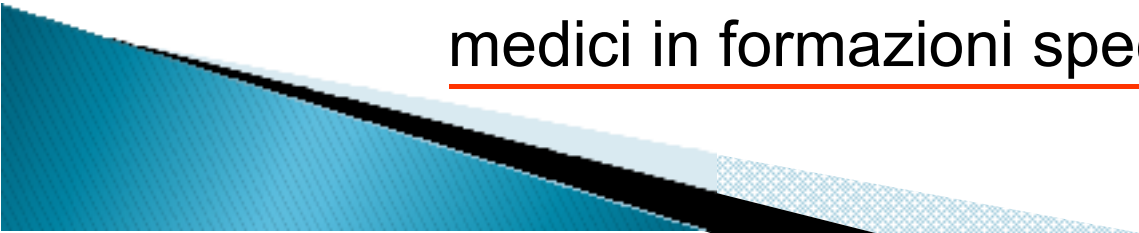
Macro-Area 4: Formazione continua degli operatori sanitari

Il CC-ICA, in collaborazione con i preposti uffici avvierà un percorso triennale di formazione specifica nelle UO “*on the bed*”.

Saranno coinvolti i referenti del rischio infettivo oltre che formatori esperti nei singoli ambiti oggetto di specifica formazione.

La formazione sarà rivolta, seppur con modalità e tempi differenti, anche a

personale neoassunto,
studenti dei vari corsi di laurea
medici in formazioni specialistica.





Ad eccezione delle
Infezioni trasmesse per **via aerea**,
tutte le altre Infezioni
difficilmente si trasmettono,
a meno che il Personale sanitario o
strumenti contaminati non
rappresentino essi stessi un
veicolo di Infezione.





**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**